

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2246 del 12/07/2016
Oggetto	CEA Ambiente Srl - Errata corrige e aggiornamento atto di iscrizione - Autorizzazione unica rilasciata con Delibera Dirigenziale n° 1505 del 12/06/2015 relativa ad impianto di recupero di rifiuti inerti non pericolosi, con sede legale e operativa in via Bacciliera n°10 Calderara di Reno (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2305 del 08/07/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	GIANPAOLO SOVERINI

Questo giorno dodici LUGLIO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, GIANPAOLO SOVERINI, determina quanto segue.

Oggetto: CEA Ambiente Srl – Errata corrige e aggiornamento atto di iscrizione PG 33628 del 07/03/2013 - Autorizzazione unica rilasciata con Delibera Dirigenziale n° 1505 del 12/06/2015 relativa ad impianto di recupero di rifiuti inerti non pericolosi, con sede legale e operativa in via Bacciliera n°10 Calderara di Reno (BO).
Codice Fiscale/P.IVA 02961341209.

Il Dirigente

Decisione

Dispone¹ la variazione dell'autorizzazione vigente² che costituisce parte integrante e sostanziale dell'atto autorizzativo, intestata alla società CEA Ambiente Srl, per la gestione del centro sito in via Bacciliera n°10 Calderara di Reno (BO) nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) la tabella riepilogativa richiamata al punto 10)³ della Determina Dirigenziale n° 1505 del 12/06/2015, è sostituita con la seguente:

			t/a	mc
OPERAZIONE di RECUPERO	R5	RICICLO/RECUPERO DI ALTRE SOSTANZE ORGANICHE	25.000	5.000
TIPOLOGIA	7.1/3 a	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali di calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purchè privi di amianto CER=101311-170101-170102-170103-170107-170802-170904-200301		
TIPOLOGIA	7.6/3 c	Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro a volo CER=170302-200301		
TIPOLOGIA	7.11/3c	Pietrisco tolto d'opera CER=170508		

Operazione di recupero R5

- 2) Sono aggiunte le seguenti prescrizioni per la gestione dell'attività disciplinata dall'atto di iscrizione PG 33628 del 07/03/2013.

- a) Fermo restando il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto per l'operazione di recupero R5, pari a 25.000 tonnellate/anno, per la seguente tipologia di rifiuti indicati nell'allegato 1 suballegato 1 al DM 5/02/1998 non potranno essere superati i valori soglia elencati nell'allegato 4 al D.M. 5/02/1998:

Tipologia 7.11 frantumazione, macinazione ed omogenizzazione e integrazione con materia prima inerte nell'industria lapidea (attività 7.11.3 lett. c), massimo 5.000 t/a;

¹ Ai sensi dell'art. 208 D.lgs 152/06 s.m.

² Rilasciata con Determina Dirigenziale n° 1505 del 12/06/2015

³ relazione tecnica conclusiva della Conferenza di Servizi quale parte integrante e sostanziale

Avvertenze:

- b) Preventivamente alla eventuale comunicazione di variazioni all'attività di recupero si raccomanda di verificare se esse siano assoggettate alle normative nazionali e regionali vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale e verifica ambientale;
- c) Dovrà essere comunicata la data di chiusura dell'attività di recupero se diversa dalla data di scadenza della validità dell'atto d'iscrizione;
- d) Entro il 30 aprile di ogni anno deve essere effettuato a favore dell'ARPAE, il versamento, su base annuale, del diritto di iscrizione⁸: per la presente attività di recupero l'importo attuale è pari a 387,34 € che vanno versate a favore dell'ARPAE con la intestazione nella causale del versamento dei seguenti elementi:

- denominazione e sede legale del richiedente;
- attività per la quale è stata effettuata la comunicazione e relativa classe;
- partita IVA e codice fiscale

Il pagamento potrà avvenire secondo le seguenti modalità

- Bonifico bancario IBAN (International Bank Account Number) IT 05 T 02008 02435 000104059154 - Unicredit, Via Ugo Bassi n.1, Bologna CODICE BIC SWIFT UNCRITM1BA2.

- e) Ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998, l'iscrizione nel registro delle imprese è sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti.
- f) Tutti i riferimenti alla Città metropolitana di Bologna riportati nel testo devono intendersi riferiti ad ARPAE, a seguito del subentro avvenuto in data 01/01/2016⁴.

- 3) Di trasmettere il presente atto alla società CEA Ambiente Srl.
- 4) Da atto che restano confermate tutte le altre disposizioni, prescrizioni ed obblighi contenuti negli altri atti autorizzativi⁵ e di comunicazione⁶ in possesso alla CEA Ambiente Srl;

⁸ Ai sensi del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998, secondo gli importi in esso determinati

⁴ A seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale n° 13/2015

⁵ Determina Dirigenziale n° 1505 del 12/06/2015

⁶ atto di iscrizione PG 33628 del 07/03/2013.

Motivazioni

La società CEA Ambiente Srl gestisce l'impianto richiamato in oggetto in virtù del provvedimento rilasciato con Determina Dirigenziale n° 1505 del 12/06/2015.

A seguito della rilettura della relazione tecnica conclusiva della Conferenza di Servizi quale parte integrante e sostanziale della determina sopra richiamata, è stato riscontrato un mero errore materiale nella tabella di cui al punto 10)⁷ "Atto di iscrizione" pertanto l' U.O Rifiuti e Bonifiche ha proposto mediante la relazione tecnica istruttoria in atti PGBO 12842 del 11/07/2016, la correzione di detto errore materiale e l'inserimento/aggiornamento di alcune prescrizioni per la parte dell'impianto gestito in virtù dell'atto d'iscrizione PG 33628 del 07/03/2013 rilasciato dalla Provincia di Bologna.

4. Rimedi Giuridici

Comunica che, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, avverso il presente provvedimento è possibile il ricorso giurisdizionale dinanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale Emilia Romagna Bologna, entro 60 giorni dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente provvedimento, in alternativa al ricorso straordinario al Capo dello Stato proponibile entro 120 giorni dalla comunicazione o dall'avvenuta conoscenza dello stesso.

⁷ Pag. 18 della relazione tecnica conclusiva;

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.